

SAGAT Handling S.p.A.

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SAGAT SpA

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2006

Presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio relativo all'esercizio dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c..

1. Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.). Nella sua redazione è stato, in particolare, osservato il disposto degli art. 2423 e ss., c.c.. Si è tenuto altresì conto dei principi contabili italiani statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (in appresso, per brevità, CNDC), così come revisionati dall'organismo italiano di contabilità per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del Bilancio di Esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare, nella relazione sulla gestione:

- analisi struttura patrimoniale secondo i criteri finanziari;
- rendiconto dei flussi finanziari con variazione del capitale circolante netto (CCN) e posizione finanziaria netta.

La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di esercizio è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, IV co., c.c..

Il bilancio è stato redatto in euro; nella presente Nota gli importi sono riportati in unità di euro, salvo diversa indicazione (art. 2423, V co., c.c.).

2. Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425, c.c., anche se di importo pari a zero (art. 2423 ter, I co., c.c.);
- le sottovoci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che presentano saldi pari a zero negli esercizi a confronto non sono esposte;
- le voci precedute da numeri arabi sono state ulteriormente suddivise, laddove richiesto dai principi contabili o ritenuto opportuno per favorire la chiarezza del bilancio;
- le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.);
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.);
- le attività sono state allocate nelle immobilizzazioni ovvero nell'attivo circolante in relazione ai programmi dell'impresa.

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

3. Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

ATTIVO

VOCE B) - Immobilizzazioni

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata del corrispondente valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si procede ad effettuare il ripristino del valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- le licenze d'uso a tempo indeterminato su software (B.I.3) presentano una vita utile presunta di tre anni a causa dell'elevato grado di obsolescenza tecnica cui soggiace il software;
- le altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) sono state ammortizzate in relazione alla loro vita utile presunta. Si tratta di una voce composta da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma esplicano i loro effetti in un arco temporale di più esercizi. Il periodo di ammortamento dei costi iscrivibili in questa voce varia in relazione all'utilità che ne consegue per l'impresa.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il suddetto costo è stato ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote di ammortamento trovano rispondenza in quelle fiscali fissate con D.M. 29/10/1974 e con D.M. 31/12/1988. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% al fine di tenere conto in misura forfetaria del loro minore utilizzo.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate:

- attrezzature di rampa e pista (B.II.3), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 31,5%;
- attrezzature per impieghi diversi (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- autovetture (B.II.4), vita utile presunta quattro anni circa, aliquota di ammortamento: 25%;
- autoveicoli da trasporto (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%;
- mobili e arredi (B.II.4), vita utile presunta nove anni circa, aliquota di ammortamento: 12%;
- macchine elettriche ed elettroniche (B.II.4), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%, raddoppiata per tenere conto della particolare obsolescenza funzionale di alcuni beni;
- attrezzature specifiche (B.II.3), vita utile presunta cinque anni circa, aliquota di ammortamento: 20%.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione materiale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni rappresentano investimenti durevoli e sono iscritte in bilancio sulla base dei costi sostenuti o dei valori di sottoscrizione.

Esse non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nel caso in cui le partecipate subiscano delle perdite ritenute di natura durevole, si procede ad opportuna svalutazione dei valori di iscrizione in bilancio delle stesse.

VOCE C) - Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al costo di acquisto e comprendono le giacenze di carburante, di etichette bagaglio e carte di imbarco, di materiale utilizzato dall'officina mezzi e di altro materiale di consumo. Il costo di acquisto è stato calcolato con il metodo della media ponderata; esso non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

II. Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti la cui entità è stata determinata considerando in modo analitico le posizioni creditorie in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento a tale fondo è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale considerato in modo indistinto.

Le perdite su crediti risultanti da elementi certi sono imputate al fondo stesso, fino a quando ne esiste capienza, e al Conto Economico per la parte eccedente.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine di incasso per i quali si renda opportuna la riduzione del valore per tenere conto della loro attualizzazione in base ai tassi correnti, in conformità ai principi contabili.

IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e consistono nella liquidità custodita presso la cassa sociale e gli istituti bancari al 31/12/2006. I fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono stati esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

VOCE D) E) - Ratei e risconti attivi e passivi

Nelle voci ratei e risconti attivi/passivi sono stati iscritti i proventi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi/proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte in tali voci solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

PASSIVO

Voce B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, effettuando una prudente stima sulla base delle richieste formulate da terzi e di altri elementi disponibili. Trattasi in particolare dello stanziamento a fronte degli eventuali oneri dipendenti dalle controversie civili e amministrative, pendenti o solamente potenziali nonché del fondo per imposte differite.

Voce C) - Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e delle devoluzioni ai Fondi Pensione.

L'importo è calcolato a norma dell'art. 2120, c.c., e del contratto di lavoro vigente.

VOCE D) – Debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

VOCE A) B) – Riconoscimento di ricavi e costi

I ricavi e i costi sono riconosciuti in base al principio della prudenza e della competenza economica al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni.

VOCE C) – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti in base al principio della competenza economica.

VOCE E) – Proventi e oneri straordinari

Includono le sopravvenienze e le insussistenze, attive e passive, generate da fatti estranei all'attività ordinaria nonché i proventi e gli oneri imputabili ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Società ha optato, in qualità di controllata, per la tassazione consolidata ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllante SAGAT SpA ed alle consociate Torino Servizi Srl in liquidazione (queste ultime aderenti al regime di consolidato fiscale già dall'esercizio 2004), Sagat Engineering Srl, Aeroporti Holding Srl. Nel corso dell'esercizio 2006, ha aderito al regime di consolidato fiscale anche la consociata Sistema Srl.

A seguito dell'opzione, SAGAT SpA determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme, compensando il proprio risultato con gli imponibili positivi e negativi delle società interessate.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nell'“accordo bilaterale inerente il consolidato fiscale e relativo flusso informativo”, siglato in data 25/10/2005 secondo il quale:

- le società controllate con imponibile positivo trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta sul reddito trasferito; in tal caso, a fronte delle imposte di esercizio, viene rilevato il debito verso la controllante che provvede al versamento;
- le società controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione corrispondente al risparmio d'imposta che ne sarebbe derivato in assenza della tassazione di gruppo, indipendentemente dall'utilizzo o meno della perdita nella determinazione del reddito di gruppo; in tale ipotesi viene iscritto un credito verso la controllante pari al beneficio fiscale ricevibile da quest'ultima ed il corrispondente provento da consolidamento a deduzione delle imposte correnti dell'esercizio.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è calcolata con esclusivo riferimento a Sagat Handling SpA.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel prospetto di "determinazione delle imposte differite/anticipate" allegato nel paragrafo dedicato alle Imposte a carico dell'esercizio (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

4. Esame delle principali voci di bilancio

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Incremento dell'esercizio</i>	<i>Decremento dell'esercizio</i>	<i>Amm.to dell'esercizio</i>	<i>Utilizzo f.do amm.to</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>
Diritti di brevetto industriale (B.I.3)	31.749	2.450	0	(32.566)	0	1.633
Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7)	3.953	2.934	0	(5.420)	0	1.467
Totale	35.702	5.384	0	(37.986)	0	3.100

L'incremento evidenziato alla voce "Diritti di brevetto industriale" si riferisce all'acquisizione di due software destinati alla gestione dell'erogazione del gasolio e del parco automezzi aziendale.

L'incremento registrato nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda l'integrazione di vestiario esistente per il personale impiegatizio ed operativo, secondo prestabiliti programmi pluriennali di sostituzione. L'ammortamento di tali beni, determinato sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo, è peraltro desumibile dai citati programmi.

Nel corso dell'esercizio e in quelli precedenti non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Attrezzature industr. e commerciali	13.347	29.601	(16.254)
Altri beni	1.156.965	1.489.118	(332.153)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	303.877	(303.877)
Totale	1.170.312	1.822.596	(652.284)

Tra le voci iscritte nelle immobilizzazioni materiali si rilevano i costi dei fattori produttivi durevoli, rappresentati da beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti.

Il dettaglio di ogni voce delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	803.799
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Riclassificazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(774.198)
Saldo al 31/12/2005	29.601
Acquisizioni dell'esercizio	30.800
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni/Svalutazioni	0
Alienazioni/Radiazioni	(61.469)
Utilizzo fondo ammortamento	52.224
Ammortamenti dell'esercizio	(37.809)
Saldo al 31/12/2006	13.347

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	4.681.384
Rivalutazioni esercizi precedenti	0
Riclassificazioni esercizi precedenti	0
Svalutazioni esercizi precedenti	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.192.266)
Saldo al 31/12/2005	1.489.118
Acquisizione dell'esercizio	57.003
Riclassificazioni	303.877
Rivalutazioni/Svalutazioni	0
Alienazioni/Radiazioni	(70.443)
Utilizzo fondo ammortamento ordinario	36.279
Ammortamenti dell'esercizio	(658.869)
Saldo al 31/12/2006	1.156.965

Le acquisizioni della voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono principalmente alla revisione completa di quattro gruppi elettrogeni effettuata nel corso dell'esercizio; gli incrementi registrati nella voce "Altri beni" riguardano sostanzialmente un pulmino per il trasporto equipaggi per l'Aviazione Generale.

Le alienazioni delle immobilizzazioni materiali sono conseguenti all'attività di analisi e razionalizzazione del parco mezzi svolta in corso d'anno. Si segnalano, in particolare, la vendita di un trattore push back adatto ad aeromobili poco movimentati sullo scalo e di tre gruppi elettrogeni.

L'azzeramento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" deriva dall'inserimento nel processo produttivo, nei primi giorni del 2006, di un trattore push back consegnato dal fornitore negli ultimi giorni del precedente esercizio.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a incremento dei costi sovraesposti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Alla data di chiusura dell'esercizio, nessuna immobilizzazione materiale è risultata durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti.

Pertanto, come negli esercizi precedenti, non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in altre imprese	242.297	242.297	0
Totale	242.297	242.297	0

Tale voce esprime il costo degli impieghi durevoli di natura finanziaria.

Il saldo esposto in bilancio è relativo all'unica partecipazione posseduta di cui, nel prospetto seguente, è fornito il dettaglio delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, co. I, n. 5, c.c.

Si evidenzia che ai fini della valutazione effettuata si è tenuto conto delle risultanze dell'ultimo bilancio disponibile chiuso alla data del 31/12/2005.

<i>Denominazione e Sede</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>PN al 31/12/05</i>	<i>di cui risultato 2005</i>	<i>Quota risultato 2005</i>	<i>Quota nom. CS posseduta al 31/12/05</i>	<i>% possesso</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/05</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/06</i>	<i>Quota patrimonio netto al 31/12/05</i>	<i>Differenza tra quota di PN e valore di bilancio</i>
<i>Altre partecipate</i>										
PISTA SpA Sede in Torino - Galleria S. Federico, 54	2.481	2.738	(185)	(23)	312	12,57	242	242	344	102

La partecipazione in PISTA SpA è valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione. Essa non è iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio.

Si fa presente che la valutazione della partecipazione applicando il metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, I co., n. 4, c.c. in luogo del criterio del costo, avrebbe comportato un maggior valore di 102 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE***RIMANENZE***

Complessivamente iscritte per un importo pari a 67.430 euro sono rappresentate dalla giacenza a fine anno di carburante, carte d'imbarco, etichette bagaglio, materiali utilizzati dall'officina mezzi e altro materiale di consumo.

Gli incrementi principali rispetto al 2005 riguardano sostanzialmente la giacenza di altro materiale di consumo non gestito a magazzino nei precedenti esercizi (+ 24.735 euro rispetto al 31/12/2005) e di materiali utilizzati dall'officina mezzi (+ 17.797 euro rispetto al 31/12/2005), in conseguenza dell'affidamento nel corso dell'esercizio da parte della controllante SAGAT del servizio di manutenzione mezzi normali e speciali (mezzi neve).

CREDITI

Complessivamente sono iscritti per un importo pari a 7.295.218 euro rispetto a 5.945.549 euro al 31/12/2005.

La voce "crediti verso clienti" è iscritta al netto del fondo svalutazione di 395.856 euro che si ritiene congruo al fine di adeguare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, anche in relazione alla iscrizione di partite il cui recupero risulta difficoltoso.

I crediti netti verso clienti sono passati pertanto da 3.132.175 euro al 31/12/2005 a 3.803.324 euro al 31/12/2006. Tale incremento deriva dal ritardo cumulato nei pagamenti da parte di alcuni dei principali vettori serviti.

Deve essere, tuttavia, segnalato che la situazione creditizia verso tali vettori è sensibilmente migliorata già a partire dal mese di gennaio dell'anno successivo.

La voce "crediti verso imprese controllanti" presenta un incremento di 810.746 euro, passando da un saldo di 1.463.955 euro al 31/12/2005 a un saldo di 2.274.701 euro al 31/12/2006.

L'incremento è dovuto principalmente alla concessione di nuovi finanziamenti a breve termine alla controllante SAGAT SpA per un importo pari a 1.730.000 euro; tali finanziamenti sono stati effettuati a condizioni di mercato e nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie nell'ambito del Gruppo Sagat.

L'aumento sopra citato è stato parzialmente controbilanciato dalla chiusura effettuata nel corso dell'esercizio di una serie di posizioni creditorie e debitorie vantate nei confronti della controllante.

La voce accoglie, fra gli altri, oltre ai finanziamenti sopra citati e al corrispettivo stabilito per prestazioni di servizio effettuate a favore della controllante, il credito sorto a seguito del trasferimento a SAGAT SpA delle ritenute d'acconto subite, dell'acconto IRES versato e del beneficio connesso alle perdite fiscali sorte nell'esercizio, in esecuzione di quanto previsto dall'accordo per il consolidato fiscale.

Il credito è interamente esigibile nei 12 mesi.

La voce "crediti tributari", pari a 949.439, euro mostra un decremento di 148.416 euro rispetto al 31/12/2005, Tale decremento è dovuto alla presenza nell'esercizio

2005 di un credito IRAP originato dal versamento di acconti eccedenti rispetto al saldo dovuto in sede di liquidazione annuale.

La tabella che segue riepiloga le componenti di tale voce:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
Erario c/rimborso TCG	0	11.620	11.620
Erario c/rimborso IRPEG	0	166.956	166.956
Crediti per int. Su rimborsi erario	0	50.912	50.912
Crediti per int. Su TCG	0	4.400	4.400
Erario c/IVA	715.497	0	715.497
Erario c/acconto imposta sost. su rivalut.	54	0	54
Totale	715.551	233.888	949.439

I crediti verso l'Erario includono inoltre imposte chieste a rimborso o riportate a nuovo nelle relative dichiarazioni fiscali; i corrispondenti interessi attivi maturati nell'esercizio sono stati determinati in base alle aliquote previste dalla vigente normativa e imputati nel conto economico. Tale voce si è ridotta per l'avvenuto rimborso in corso d'anno dei crediti IRPEG relativi agli anni 1993 e 1994, di importo nominale pari a 29.409 euro.

La voce "imposte anticipate", il cui saldo ammonta a 189.292 euro, si riferisce all'anticipata tassazione di alcuni componenti negativi, la cui deduzione viene rinviata ad esercizi successivi.

La voce "crediti verso altri", pari a 78.462 euro, mostra un incremento di 23.693 euro rispetto al valore al 31/12/2005 derivante, principalmente, dall'iscrizione di un contributo dalla Provincia Torino di 12.372 euro per l'avvio di specifiche attività formative (corsi di accettazione, bilanciamento, ramp safety, etc.).

La tabella seguente espone un dettaglio della voce "crediti verso altri":

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
Fornitori c/anticipi diversi	16.499	0	16.499
Crediti v/Cirè 2000 per int.	0	16.845	16.845
Crediti v/FAST in liquidazione	0	9.640	9.640
Credito c/liquidazione INAIL	12.464	0	12.464
Crediti v/s Torino Servizi	500	0	500
Crediti diversi	8.218	0	8.218
Credito v/EHS in liquidazione	0	1.924	1.924
Credito v/Prov. To x formazione	12.372	0	12.372
Totale	50.053	28.409	78.462

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

La società non possiede azioni proprie, né azioni della società controllante.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate da denaro e altri valori giacenti nelle casse sociali al 31/12/2006 e dalle disponibilità a breve o a vista risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito. Il dettaglio delle disponibilità liquide è il seguente:

<i>Categoria</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Banche c/c	1.190.785	2.720.577	(1.529.792)
Cassa	184	451	(267)
Cassa valuta estera	299	16	283
Totale	1.191.268	2.721.044	(1.529.776)

Come risulta dalla tabella sopra riportata, la società presenta un saldo di liquidità sensibilmente inferiore a quello dell'anno scorso. Tale riduzione è il risultato della già citata ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie nell'ambito del Gruppo Sagat.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti in bilancio per un importo pari a 43.229 euro e sono così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
<i>Risconti attivi</i>			
Assicurazioni	38.564	39.451	(887)
Altri	4.665	3.865	800
Totale risconti attivi	43.229	43.316	(87)

Al 31/12/2006 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, c. 7-bis, c.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto.

<i>Categoria</i>	<i>01/01/05</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrement.</i>	<i>Ripartizione utile/Copertura perdita</i>	<i>31/12/05</i>	<i>Increment.</i>	<i>Decrement.</i>	<i>Ripartizione utile/Copertura perdita</i>	<i>31/12/06</i>
Capitale sociale	3.900.000	0	0	0	3.900.000	0	0	0	3.900.000
Riserva legale	179.303	0	0	6.249	185.552	0	0	0	185.552
<i>Altre riserve:</i>									
Riserva straordinaria	591.916	0	0	118.736	710.652	0	0	0	710.652
Utile/(Perdita) portate a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	(623.997)	(623.997)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	124.985	0	(623.997)	(124.985)	(623.997)	0	(394.470)	623.997	(394.470)
Totale	4.796.204	0	(623.997)	0	4.172.207	0	(394.470)	0	3.777.737

La tabella che segue mostra infine la composizione con riferimento alla disponibilità e distribuibilità delle riserve:

<i>Natura/ descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzo</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Copertura perdite nei 3 ex. prec.</i>	<i>Altre ragioni nei 3 ex. prec.</i>
Cap soc	3.900.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	185.552	B			
Riserva straord.	710.652	ABC	710.652		
Quota non distribuibile	710.652				

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Il “capitale sociale”, pari a 3.900.000 euro, risulta composto da 75.000 azioni ordinarie da 52 euro nominali cadauna. Nel corso dell’esercizio non sono intervenute variazioni.

La “riserva legale” e la “riserva straordinaria” non sono state movimentate nel corso dell’anno.

A seguito di quanto deliberato dall’Assemblea dell’8/05/2006 in sede di approvazione del bilancio, la perdita dell’esercizio 2005 è stata portata a incremento della voce “perdita portata a nuovo”.

In relazione alle perdite subite negli esercizi precedenti e nell’anno 2006, la riserva straordinaria è da intendersi non distribuibile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La movimentazione della voce è stata nel corso dell'esercizio la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Accantonamento dell'esercizio</i>	<i>Utilizzo/ Decremento dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>
Fondo imposte differite	261.201	175.869	(20.225)	416.845
Fondo rischi oneri futuri	15.276	45.849	(15.276)	45.849
Totale	276.477	221.718	(35.501)	462.694

Il "fondo per imposte differite" risulta iscritto a fronte degli accantonamenti delle imposte differite passive effettuato in precedenti esercizi e in quello in corso.

Il "fondo rischi oneri futuri" di 45.849 euro è iscritto secondo il principio della prudenza a fronte di possibili oneri connessi principalmente alla definizione del contenzioso in essere con personale dipendente.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio; nella voce "fondo trattamento di fine rapporto" è indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. e del contratto di lavoro vigente, al netto degli anticipi corrisposti e degli importi liquidati nel corso dell'esercizio e delle devoluzioni ai Fondi Pensione.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è la seguente:

<i>Categoria</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Accantonamento</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>
Fondo TFR	2.214.717	409.735	(466.654)	2.157.798

DEBITI

I debiti al 31/12/2006 ammontano a 3.614.625 euro e sono esposti al valore nominale. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito evidenziate:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Debiti v/fornitori	1.094.980	1.122.003	(27.023)
Debiti v/controllanti	1.168.079	1.728.079	(560.000)
Debiti tributari	196.632	146.019	50.613
Debiti v/istituti previdenziali	303.705	329.162	(25.457)
<i>Altri debiti:</i>			
Verso dipendenti	592.084	545.431	46.653
Fondo pensione	25.307	24.973	334
Debiti diversi	233.838	276.912	(43.074)
Totale	3.614.625	4.172.579	(557.954)

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai dodici mesi.

La voce "debiti v/fornitori" rappresenta i debiti di carattere commerciale iscritti al netto delle rettifiche di fatturazione definite con le controparti.

I “debiti v/controllanti” derivano da operazioni di natura commerciale effettuate con la controllante e mostrano un saldo al 31/12/2006 sensibilmente inferiore rispetto a quello dell’anno precedente in ragione della citata compensazione effettuata a fine anno.

La voce “debiti tributari” si riferisce alle ritenute d’acconto operate e versate nel mese di gennaio 2007 per lavoratori autonomi e dipendenti.

I “debiti v/istituti previdenziali” sono rappresentati dai debiti verso INPS ed INAIL per prestazioni da questi eseguite nel dicembre 2006; la voce include inoltre i debiti maturati nel corso dell’esercizio 2006 che saranno liquidati nel 2007.

La voce “debiti v/dipendenti” include i debiti maturati alla data di bilancio che verranno liquidati negli esercizi successivi quali, ad esempio, le ferie maturate e non godute o la quota della quattordicesima mensilità di competenza dell’esercizio.

Nella voce “debiti diversi” l’importo più rilevante è rappresentato dai rimborsi dovuti a terzi per sinistri avvenuti nell’esercizio ma che verranno liquidati negli anni successivi.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono stati iscritti in bilancio ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE E ALTRI IMPEGNI

<i>Categoria</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Garanzie ricevute	92.000	295.000	(203.000)
Garanzie prestate	77.631	93.945	(16.314)

Garanzie ricevute

- le fidejussioni ricevute da clienti ammontano a complessivi 42.000 euro, di cui 25.000 euro dal cliente Spanair e 17.000 euro dal vettore Monarch Airlines.
- le fidejussioni ricevute da fornitori sono pari a 50.000 euro, costituite da G.S. Service Srl per 40.000 euro e Barbero & C. SAS per 10.000 euro.

Garanzie prestate

Sono iscritte tre fidejussioni rilasciate dalla società ancora Finairport (pro quota con gli altri soci) alla Città di Ciriè per oneri di urbanizzazione e per costi di costruzione per conto di Ciriè 2000 Srl.

5. CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2006.

Valore della produzione

La composizione del valore della produzione è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.447.583	11.867.693	579.890
Altri ricavi e proventi	1.556.510	1.769.859	(213.349)
Totale	14.004.093	13.637.552	366.541

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano così ripartiti per categorie di attività:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Assistenza normale	10.611.279	10.308.254	303.025
Assistenza extra	511.680	439.184	72.496
Aviazione generale (normale ed extra)	306.723	172.503	134.220
Merce via aerea	131.222	139.716	(8.494)
Merce via superficie	842.163	759.167	82.996
Altri ricavi	44.516	48.869	(4.353)
Totale	12.447.583	11.867.693	579.980

Gli “altri ricavi e proventi” sono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Noleggio macchine e attrezzature	16.036	23.558	(7.522)
Servicing merci	596.871	586.256	10.615
Servicing officina mezzi	227.789	84.394	143.395
Altri servicing a terzi (tra cui sala vip)	76.673	235.500	(158.827)
Ricavi da personale distaccato	423.146	511.122	(87.976)
Altri ricavi	215.995	329.029	(113.034)
Totale	1.556.510	1.769.859	(213.349)

6. COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e merci	600.096	606.955	(6.859)
Servizi	2.584.975	2.488.499	96.476
Godimento di beni di terzi	1.987.232	1.909.341	77.891
Salari e stipendi	5.914.760	5.669.732	245.028
Oneri sociali	1.695.494	1.710.579	(15.085)
Trattamento di fine rapporto	409.735	420.105	(10.370)
Altri costi per il personale	159.983	196.467	(36.484)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.986	126.531	(88.545)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	696.678	977.434	(280.756)
Svalutazione dei crediti	0	0	0
Variazioni delle rimanenze di magazzino	(41.953)	3.652	(45.605)
Accantonamento per rischi e oneri	45.849	0	45.849
Oneri diversi di gestione	105.897	169.492	(63.595)
Totale	14.196.732	14.278.787	(82.055)

I “costi per il personale” comprendono l’intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute, i costi differiti per retribuzioni e oneri accessori, i contributi maturati e non liquidati alla data di chiusura dell’esercizio.

In ottemperanza a quanto statuito dall’Organismo italiano di Contabilità (OIC), la società si è adeguata nell’esercizio 2006 alla riclassificazione dei costi per il lavoro interinale dalla voce B7 “Costi per servizi” alla voce B9a) “Salari e stipendi”. Per omogeneità di confronto, si è modificato il valore dell’anno precedente, passando da 2.593.169 euro a 2.488.499 euro (“costi per servizi”) e da 5.565.062 euro a 5.669.732 euro (“salari e stipendi”).

Nella tabella seguente viene evidenziato il numero medio dei dipendenti (EFT – Equivalent Full Time), ripartito per categoria:

<i>Categoria</i>	<i>Valore medio 2006</i>	<i>Valore medio 2005</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Dirigenti				
Impiegati	120,7	119,7	1,0	0,84%
Operai	79,3	83,3	(4,0)	(4,80%)
Totale	200,0	203,0	(3,0)	(1,48%)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli impiegati e operai delle aziende di trasporto aereo e di gestione aeroportuale.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali” risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>
Spese software	32.566	31.749
Vestiaro	5.420	94.782
Totale	37.986	126.531

Gli “ammortamenti delle immobilizzazioni materiali” risultano così composti:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>
Amm.to attrezzature di rampa e pista	27.611	42.449
Amm.to attrezzature per imp. diversi	7.718	9.586
Amm.to autom. e mezzi trasp. interno	644.540	902.463
Amm.to macch. uff. elettr. ed elettroniche	9.815	14.223
Amm.to autovetture	2.187	3.514
Amm.to mobili e macch. ordinarie uff.	1.994	1.925
Amm.to attrezzature specifiche	480	480
Amm.to telefoni cellulari minori	333	2.794
Amm.to attrezzature per imp. diversi minori	2.000	0
Totale	696.678	977.434

Non si è operato alcun accantonamento al fondo rischi su crediti.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri, si è effettuato uno stanziamento complessivo di 45.849 euro a fronte di possibili oneri connessi principalmente alla definizione del contenzioso in essere con personale dipendente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce “proventi e oneri finanziari” pari a 88.365 euro è così composta:

Proventi finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>
<i>Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Scarto su emissione titoli	0	0
Int. attivi su titoli a reddito fisso	0	0
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
Interessi attivi su finanziamenti alla controllante	39.806	52.121
Interessi attivi su c/c	42.072	50.137
Interessi attivi su crediti v/Erario	5.557	5.691
Rivalutazione anticipo IRPEF su TFR	0	10
Totale	87.435	107.959

Interessi e altri oneri finanziari

La voce C.17 del Conto Economico, "interessi e altri oneri finanziari", presenta al 31/12/2006 un saldo positivo di 930 euro rispetto all'anno precedente per effetto degli utili conseguiti sui cambi. Tale voce risulta così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>Saldo al 31/12/2005</i>
Scarto di negoziazione titoli	0	0
Interessi passivi diversi	5	2
Perdite/utili su cambi	-935	1.720
Minusvalenze su partecipazioni	0	1.242
Totale	-930	2.964

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO

La voce “proventi straordinari” include per 7.077 euro sopravvenienze attive da operazioni non rientranti nella gestione ordinaria della Società.

La voce “oneri straordinari” include per 19.551 euro principalmente sopravvenienze passive relative a partite di esercizi precedenti.

IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

La voce in esame, pari a complessivi 277.722 euro, è composta dall'importo stimato per le imposte sul reddito dell'esercizio, al netto dell'iscrizione delle imposte anticipate e al lordo delle imposte differite e include il provento derivante dal consolidamento fiscale nazionale come già richiamato nei criteri di valutazione delle voci di bilancio.

Più in particolare, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 25 CNDC, sono state iscritte imposte differite attive per 33.886 euro relative a differenze temporanee positive con contropartita patrimoniale alla voce “crediti per imposte anticipate” (C.II.4-ter) e imposte differite passive per 175.869 euro con contropartita alla voce “fondo imposte differite”.

Più in particolare, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 25 CNDC si evidenzia che l'ammontare delle imposte differite sul reddito, iscritte a conto economico per un importo di euro 163.147, è il risultato delle seguenti movimentazioni:

Utilizzo attive anno 2006	(41.389)
Utilizzo passive anno 2006	20.225
Accantonamento attive 2006	33.886
Accantonamento passive 2006	(175.869)

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, ed il conseguente effetto in bilancio, sono riportati nella tabella che segue (art. 2427, n. 14, c.c.):

	ESERCIZIO 2005		ESERCIZIO 2006	
	IMPORTO DIFFER. TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	IMPORTO DIFFER. TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
IMPOSTE ANTICIPATE				
Spese rappresent.	1.131	421	746	279
Svalutaz. Partecipaz.	19.477	6.427	4.107	1.355
Spese manutenz.	123.948	46.171	62.122	23.140
Premio redditività	39.830	13.144	41.083	13.557
Acc. Fdo oneri futuri			45.849	16.016
A..fdo sval cred. Tassato	395.856	130.632	395.856	130.632
Comp ammini non pagati			13.070	4.313
TOTALE	580.242	196.795	562.833	189.292

IMPOSTE DIFFERITE				
Ammortam ant. '03-'04	181.056	67.444	169.498	63.139
Ammortam ant. '05	338.997	126.277	338.997	126.277
ammortam ant. '06			363.910	135.556
plus. '04 rateizzata	26.170	9.749	17.447	6.500
plus. '05 rateizzata	136.060	50.682	102.045	38.012
plus.'06 rateizzata			88.275	32.882
acc. Fdo sval cred. Solo fiscale	21.360	7.049	43.877	14.479
TOTALE	703.643	261.201	1.124.049	416.845

Imposte differite (anticipate) nette		-64.406		-227.553
---	--	----------------	--	-----------------

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio risultano essere i seguenti:

Amministratori	euro 21.770
Sindaci	euro 17.056

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, c.c., la società evidenzia di non avere emesso alcuno dei titoli in oggetto.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società SAGAT SpA ai sensi degli artt. 2497 – 2497-sexies c.c.; in particolare in applicazione dell'art. 2497-bis c.c. si allega un prospetto riepilogativo dei dati essenziali

dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che tale società redige il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2005	
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-
B) Immobilizzazioni		108.572.582
C) Attivo circolante		44.677.640
D) Ratei e risconti		391.194
Totale attivo		153.641.416
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto		57.587.476
Capitale Sociale	10.165.200	
Riserve	40.578.660	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.843.616	
B) Fondi per rischi e oneri		12.779.776
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.159.236
D) Debiti		56.622.370
E) Ratei e risconti		23.492.558
Totale passivo		153.641.416
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		45.105.475
B) Costi della produzione		(35.049.481)
C) Proventi e oneri finanziari		356.527
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		(189.005)
E) Proventi e oneri straordinari		1.216.692
Imposte sul reddito dell'esercizio		(4.596.592)
Utile (perdita) dell'esercizio		6.843.616

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Caselle Torinese, 19 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Maurizio Magnabosco

L'Amministratore Delegato
Dr. Fausto Palombelli